



## Libro in vetrina

**Titolo:** Nonostante la paura.

Genocidio dei tutsi e riconciliazione in Ruanda

**Autore:** Jean Paul Habimana

**Casa Editrice:** Terre di mezzo Editore

**Genere del libro:** diario di testimonianza

**Narrativa**    **Poesia**    **Saggistica**    **Informativo**

**Pillole:** raccontare un genocidio vissuto con gli occhi di un bambino di dieci anni non è semplice. Molte cose vissute comunque taciute, attraversate per il tempo del dolore e della riflessione. Aver vissuto un genocidio in cui si perdono familiare e parente solo perché appartenenti ad una etnia cambia per sempre e chiama alla testimonianza. Habimana racconta la sua storia e la storia del suo paese, il Ruanda, colpito nel 1994 dal Genocidio operato dagli Hutu ai danni dei Tutsi, che rappresentavano circa il 20% della popolazione. Da aprile a luglio (appena cento giorni) furono uccise oltre 800.000 persone. Alcune cifre parlano di circa 1.000.000 di vittime. Quello ruandese è considerato uno dei massacri più sanguinosi del XX secolo anche per i tempi e le modalità.

L'autore fornisce un quadro completo della storia del proprio paese e di quanto è accaduto. Oltre a questi elementi oggettivi, l'autore cattura l'attenzione del lettore su un piano emotivo per gli elementi della storia, per gli episodi, per i riferimenti familiari e personali.

**È un testo:** che deve entrare nelle scuole. Il Novecento si apre con il genocidio degli armeni per mano dell'impero ottomano tra il 1915 e il 1919 (circa 1,5 milioni di morti) e si chiude con il genocidio dei tutsi da parte degli hutu in Ruanda nel 1994.

Sono temi che attraversano le società di oggi e che obbligano alla domanda: perché?

**Consigliato a:** studenti di scuola superiore che hanno voglia di comprendere uno dei tanti aspetti della storia

del Novecento spesso rimasto oscuro, poco noto e studiato, relegato quasi a storia locale. Invece, sono fatti che riguardano l'intera umanità e il modo in cui è giunta fino a noi, oggi.